

Sintesi	
Paese	Italia
Tipo di organizzazione	Non-profit cultural and educational centre
Numero dei dipendenti	100+
Tipo di pratica	BEST PRACTICE
Livello di investimento	Alto
Tipo di attività	Trattamento dei rifiuti
Parole chiave	Riciclo / Riutilizzo

www.remida.org



SINTESI

RE Mida Reggio Emilia rappresenta un centro all'avanguardia per il riutilizzo creativo di materiali di scarto industriali e post-consumo, trasformandoli in risorse per l'istruzione, l'arte e il design. Fondato nel 1996, RE Mida si occupa di raccogliere, selezionare e distribuire materiali di scarto provenienti da industrie locali, mettendoli a disposizione di scuole, artisti e gruppi comunitari.

Il centro promuove una cultura di sostenibilità, economia circolare e responsabilità ambientale, evidenziando il valore delle materie prime secondarie. Attraverso workshop, mostre e programmi educativi, RE Mida incoraggia la creatività, l'innovazione e la consapevolezza ecologica, diventando un esempio di gestione sostenibile dei materiali e di coinvolgimento della comunità.

Contesto e origine

- Fondata nel 1996 dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Reggio Children e le industrie locali, RE Mida è stata creata per affrontare la sfida dei rifiuti industriali e promuovere l'educazione ambientale. La sua rilevanza risiede nella capacità di connettere industria, istruzione e settore creativo, dimostrando il valore sociale ed economico delle materie seconde e ispirando iniziative analoghe a livello globale.

Rilevanza per il settore dell'artigianato

- RE Mida riveste un'importanza significativa per il settore artigianale, poiché fornisce a artigiani, designer e maker l'accesso a materiali secondari unici e di alta qualità. Facilitando la trasformazione di scarti industriali in nuovi prodotti, RE Mida promuove pratiche artigianali sostenibili, riduce il consumo di materie prime e incoraggia l'innovazione nell'impiego dei materiali. L'approccio del centro è coerente con i principi dell'economia circolare e propone un modello replicabile per integrare la valorizzazione dei rifiuti nei processi artigianali e di design.

Gruppi Target

- **Primario:** istituzioni scolastiche (docenti, alunni), artisti, designer, artigiani, gruppi comunitari.
- **Secondario:** industrie locali (fornitori di materiali), educatori ambientali, decisori politici

Focus sul materiale: tipologia di materiale di scarto coinvolto

Surplus industriali, imballaggi, plastica, tessuti, legno, metalli, carta e altri materiali post-consumo non pericolosi.



Foto di Cottonbro Studio:
<https://www.pexels.com/it-it/foto/persona-che-tiene-una-borsa-tote-bianca-4068314/>

Parti interessate coinvolte

- Comune di Reggio Emilia (fondatore/sostenitore),
- Iren Emilia; Fondazione Reggio Children (partner educativo),
- industrie locali (fornitori di materiali),
- scuole e università (destinatari),
- volontari (operazioni)
- artisti/designer (utenti/ambasciatori).
- Si promuove la partecipazione equilibrata tra i sessi, con un'attenzione particolare all'inclusione.



Fonte: Pexels

Professionisti coinvolti e i loro ruoli

- Insegnanti (curricula educativi),
- Artisti/designer (riutilizzo creativo),
- Volontari (smistamento e distribuzione),
- Formatori (laboratorio),
- Assistenti sociali (partecipazione alla comunità).

Collegamento della pratica con le esigenze identificate dal progetto

Conoscenza dei materiali di scarto.

- Il personale e gli utenti ricevono formazione sull'identificazione dei materiali, sulle loro caratteristiche, sulla manipolazione sicura e sulle tecniche di trasformazione creativa. I workshop offrono informazioni su come selezionare, pulire e preparare vari materiali per il riutilizzo.

Competenze imprenditoriali sostenibili

- RE Mida promuove lo sviluppo di modelli di business sostenibili, evidenziando il potenziale di mercato dei prodotti riciclati, fornendo formazione sulla conformità e sostenendo iniziative di riciclaggio scalabili a livello comunitario.

Creatività e soluzioni innovative

- Il centro funge da catalizzatore per l'innovazione, permettendo applicazioni uniche di materiali secondari nell'arte, nell'istruzione e nel design. I progetti comprendono moda, installazioni e arredo urbano, evidenziando il potenziale estetico e funzionale dei rifiuti.

Approccio metodologico per l'implementazione della pratica

Descrizione del processo: indicazioni dettagliate per l'attuazione della pratica

- RE Mida adotta un approccio collaborativo e orientato alla comunità:
 1. Collaborazione con le industrie per la raccolta dei materiali;
 2. Raccogliere e trasportare i materiali in surplus.
 3. Ordinamento e catalogazione effettuati dal personale e dai volontari;
 4. Rendere i materiali accessibili alla comunità attraverso iscrizioni, eventi e distribuzione agli utenti.
 5. Organizzare laboratori formativi e creativi.
 6. Monitorare l'impatto e adeguare i processi.
 7. Tempo: avviamento iniziale (6-12 mesi); attività in corso senza interruzioni.
- Consulenza di Reggio Children e reti affini.



Fonte: Immagine su Digital Buggu:
<https://www.pexels.com/it-it/foto/pila-di-tappeti-365067/>

Risorse correlate che sono state sviluppate

- Kit di strumenti educativi, cataloghi di materiali, programmi di workshop, guide alle esposizioni, risorse digitali per il monitoraggio dei materiali e la rendicontazione degli impatti.

Prodotto conclusivo

Opere d'arte riciclate, materiali educativi, prototipi di design, installazioni comunitarie e prodotti artigianali sostenibili.

Fonti di finanziamento per questo progetto

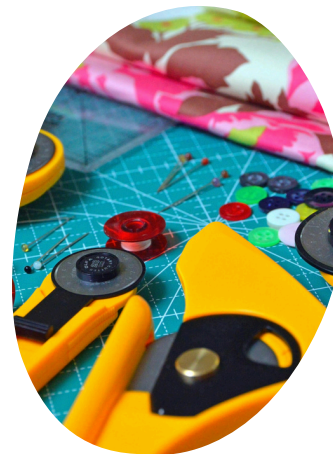
- Finanziamenti iniziali e continuativi forniti dal Comune di Reggio Emilia (~60%), sponsorizzazioni del settore privato (~20%), sovvenzioni da fondazioni (~10%) e reddito autogenerato attraverso workshop e iscrizioni (~10%). [Stime; da confermare]

Innovazione, nuovi approcci o tecnologie impiegate

L'innovazione di RE Mida si distingue per il suo approccio sistemico e comunitario al riuso dei materiali, per l'integrazione con i programmi educativi e per la creazione di un modello replicabile per la valorizzazione creativa dei rifiuti. La catalogazione digitale e i processi di progettazione partecipata lo rendono unico rispetto ai tradizionali centri di riciclo.

Ostacoli e sfide incontrati

- Queste osservazioni si fondano su ricerche documentali e sull'analisi di informazioni pubbliche riguardanti RE MIDA; non provengono da contatti diretti o interviste con l'azienda.
- Sfide: garantire una qualità e una fornitura costante dei materiali, coinvolgere gruppi di utenti diversificati e valutare l'impatto a lungo termine. Insegnamenti: alleanze solide e una pianificazione flessibile sono essenziali; il coinvolgimento continuo della comunità ne preserva la rilevanza.



Fonte: Immagine di Adonyi Gábor:
<https://www.pexels.com/it-it/foto/lotto-di-strumenti-di-misurazione-giallo-1409221/>

Passi successivi e piani per il futuro

Queste osservazioni si fondano su ricerche documentali e sull'analisi di informazioni pubblicamente accessibili riguardanti RE-Mida e non provengono da contatti diretti o interviste con l'azienda.

I piani potrebbero comprendere l'espansione dei flussi di materiali, il potenziamento delle piattaforme digitali per la condivisione delle risorse, l'ampliamento della portata verso nuovi gruppi di utenti e il supporto alla replicazione del modello in altre regioni.

Impatto chiave: ambientale, economico e sociale

Ha deviato significativi volumi di rifiuti industriali dalle discariche, ha conferito potere a migliaia di educatori e creativi, ha ispirato centri analoghi in tutto il mondo e ha sostenuto lo sviluppo dell'economia circolare locale.

Ambientale: diminuzione dei rifiuti in discarica, protezione delle risorse.

Economico: riduzione dei costi per le scuole, nuove opportunità per gli artigiani locali.

Sociale: potenziamento della comunità, innovazione educativa, inclusione sociale

Sintesi	
Efficacia: in che misura la pratica raggiunge i suoi obiettivi?	Consente una notevole riduzione dei rifiuti e stimola il riutilizzo creativo su larga scala. Elevati tassi di riutilizzo dei materiali e coinvolgimento della comunità.
Efficienza: la pratica riduce al minimo le risorse massimizzando i risultati?	Costi operativi ridotti grazie al coinvolgimento di volontari e alle partnership. Massimizza l'output (valore creativo/sociale) da un input minimo (materiali di scarto, personale).
Sostenibilità: la pratica contribuisce alla protezione dell'ambiente, all'uguaglianza sociale e alla redditività a lungo termine?	Inserita nella politica e nell'istruzione locale. La sostenibilità a lungo termine è garantita da finanziamenti da più fonti, dalla titolarità della comunità e dall'integrazione con l'istruzione.
Trasferibilità: I metodi sono trasferibili in contesti diversi?	Metodi ben documentati; adattabili a contesti diversi con partnership e risorse locali disponibili.

Competenze necessarie per l'implementazione della pratica

Mappatura dalle attività alle competenze

Competenze associate	
Conoscenze	Comprensione dei principi dell'economia circolare, delle proprietà dei materiali di scarto, delle tecniche di smistamento e trattamento e delle politiche ambientali relative al riutilizzo e al riciclaggio.
Competenze	Capacità di pianificare, organizzare e gestire in modo efficiente la logistica, compresa la programmazione della raccolta e della distribuzione dei materiali. Concentrarsi sul raggiungimento degli obiettivi del progetto in modo pragmatico, misurando i risultati e garantendo la qualità delle operazioni. Garantire una selezione e una preparazione di alta qualità dei materiali per un riutilizzo sicuro ed efficace.
Abilità	Interazione efficace con le aziende che donano i materiali, gli educatori, gli artisti, i volontari e il pubblico; comunicazione chiara nei laboratori e nei contesti educativi. Incoraggiare il riutilizzo creativo dei materiali e sostenere progetti educativi e artistici innovativi.

Esigenze formative indispensabili per un'implementazione efficace

Formazione tecnica

- Metodi di upcycling ed eco-design
- Cucito e confezione di capi di abbigliamento
- Software per il coordinamento della catena di fornitura e la gestione dell'inventario
- Strumenti per la rendicontazione dell'impatto
- Integrazione sociale e risorse umane

Pratiche di reclutamento inclusive

- Workshop su diversità, equità e inclusione (DEI)
- Coaching/mentoring per lavoratori vulnerabili

Sostenibilità ed economia circolare

- Fondamenti dell'economia circolare
- Normative ambientali nel settore della moda/tessile

Nozioni di base sulla valutazione del ciclo di vita (LCA)

- Strumenti digitali e aziendali
- Piattaforme di e-commerce

Lezioni apprese.

- I materiali di scarto possono costituire risorse preziose per l'istruzione e la creatività.
- Il coinvolgimento della comunità è essenziale per il successo delle iniziative di sostenibilità.
- Modificare la percezione dei rifiuti richiede impegni costanti e strategie innovative.

Riferimenti / collegamenti

- <https://www.remida.org/>



Fonte: Immagine di Julia Kuzenkov: <https://www.pexels.com/it-it/foto/top-con-colletto-in-denim-blu-con-sovrapposizione-di-testo-we-see-what-we-want-1176618/>